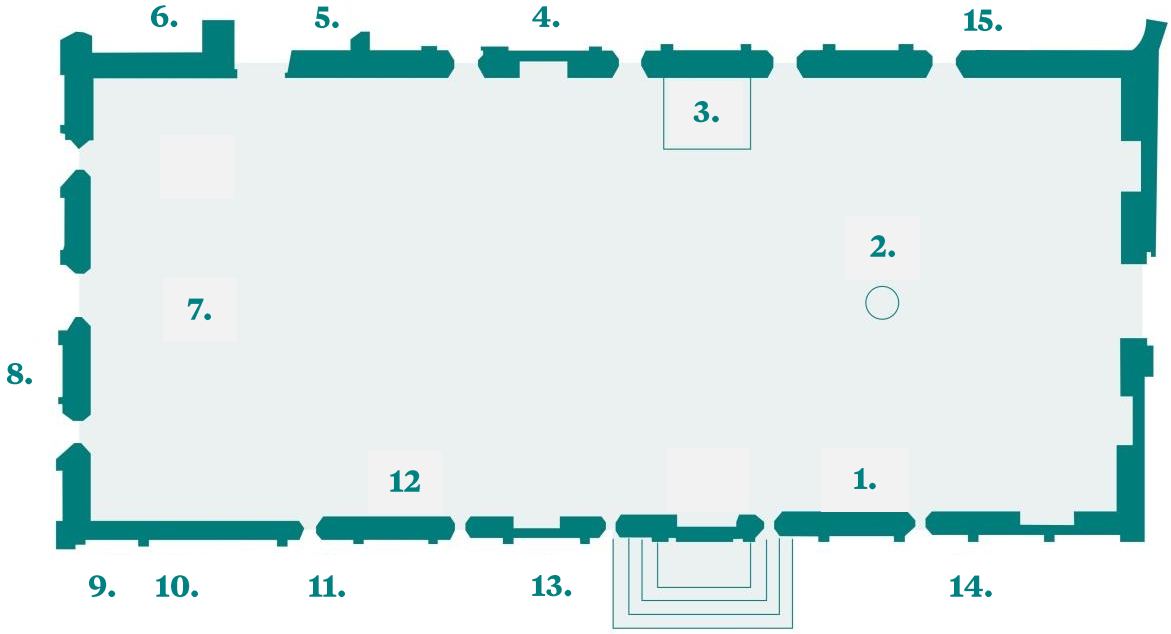
Chiesa di
San Giovanni Fuorcivitas

ITA



1. Pittore pistoiese
   San Michele Arcangelo
   (inizio XIV secolo)
2. Nicola Pisano, attr.,
   Acquasantiera (1270 circa)
3. Fra' Guglielmo da Pisa, Pulpito
   (1270 circa)
4. Luca della Robbia, *Visitazione*
   (1445)
5. Fra' Paolino
   San Sebastiano (1540)
6. Giovanni di Bartolomeo
   Cristiani, *San Giovanni*
   Evangelista in trono e storie
   della sua leggenda (1370)
7. Crocifisso ligneo
   (XIII secolo)
8. Pittore pistoiese
   Storie della passione di Cristo
   (inizio XIV secolo)
9. Bernardino del Signoraccio,
   attr., *San Nicola di Bari*
   (inizio XVI secolo)
10. Taddeo Gaddi, Polittico
    (1353 circa)
11. Bernardino del Signoraccio,
    San Rocco (1503)
12. Teodoro Matteini
    Morte di Sant'Andrea Avellino
    (1794)
13. Nel tondo: Sandro Botticelli
    (Bottega), *Vergine con il*
    Bambino e san Giovannino
    (fine XV secolo);
    sotto: David di Pietro,
    Compianto sul Cristo morto
    (fine XV secolo)
14. Sebastiano Vini,
    Annunciazione (1570 circa)
15. Sebastiano Conca
    Visione di San Giovanni
    Evangelista a Patmos
    (Ap 12, 5-6),
    (metà XVIII secolo)

Un'antica chiesa dedicata a San Giovanni e detta fuorcivitas (fuori della città) esisteva certamente prima del 1085, quando fu inclusa nella seconda cerchia di mura. La chiesa attuale fu riedificata nel 1170 ad opera di Gruamonte, autore anche dell'**architrave scolpito** con l'*Ultima Cena*.
Alla metà del Trecento la chiesa fu ingrandita e allungata nella zona presbiterale, tuttavia la decorazione del paramento murario esterno fu completata in armonia con quella preesistente. L'interno è frutto di un ammodernamento avvenuto nel XVII secolo e di ripetuti interventi che hanno inteso ripristinare le forme romanico-gotiche.
La chiesa conserva un **pulpito** databile al 1270, opera di Fra' Guglielmo, discepolo di Nicola Pisano. Tra i capolavori conservati in chiesa si distingue l'**acquasantiera** in marmo collocata al centro dell'aula, generalmente attribuita a Nicola Pisano attorno il 1270. Tra i capolavori del Rinascimento si distingue il celebre gruppo della ***Visitazione*** di Luca della Robbia (1445).